

DUE STATI NELLO STATO

La Repubblica di San Marino...

Scrivi le parole al posto giusto

abitanti - repubblica - storico - meridionale
cristiani - donna - Papa - capitale

L'indipendenza della Repubblica ha origini antichissime, tanto che San Marino è ritenuta la più antica _____ del mondo ancora esistente. La tradizione fa risalire la sua fondazione al 3 settembre 301 d.C., quando Santo Marino, un tagliapietre dalmata dell'isola di Arbe fuggito dalle persecuzioni contro i _____ dell'imperatore romano Diocleziano, ha stabilito una piccola comunità cristiana sul Monte Titano, il più alto dei sette colli su cui sorge la Repubblica. La proprietaria della zona, una ricca _____ di Rimini ha donato il territorio del Monte Titano alla piccola comunità, che l'ha chiamato, a memoria del fondatore, Terra di San Marino.



Secondo la leggenda, il santo, prima di morire, avrebbe detto ai suoi seguaci la seguente frase:



Relinquo vos liberos ab utroque homine (Vi lascio liberi da ambedue gli uomini). Ovvero vi lascio liberi dall'Imperatore e dal _____, sovrano dell'Impero l'uno, guida della Chiesa l'altro.

La Serenissima Repubblica di San Marino è uno Stato dell'Europa _____ situato nel centro-nord della penisola italiana, al confine tra le regioni Emilia-Romagna e Marche. Ha un'estensione territoriale di 61,19 km² popolati da 32.538 _____. È uno dei meno popolosi fra gli Stati del Consiglio d'Europa e delle Nazioni Unite. La _____ è Città di

San Marino. La lingua ufficiale è l'italiano. Gli abitanti si chiamano sammarinesi. A partire dal 2008 il centro _____ della città e il monte Titano sono stati inseriti dall'UNESCO tra i patrimoni dell'umanità in quanto *testimonianza della continuità di una repubblica libera fin dal Medioevo*.



... E la Città del Vaticano

Cerchia l'informazione esatta



Lo Stato della Chiesa, che per circa un millennio era esteso su buona parte dell'Italia **centrale/settentrionale**, era la base territoriale del potere temporale dei papi. Nel 1870 è stato interamente annesso **al Regno/alla Repubblica** d'Italia. Dopo lunghe trattative diplomatiche, nel 1929, i due Alti Contraenti (Berlusconi/Mussolini e Papa Pio XI) hanno firmato i Patti Lateranensi; con essi il territorio del Vaticano, anche se estremamente ridotto, è riconosciuto a livello internazionale e assicura **la dipendenza/l'indipendenza** sovrana della Santa Sede rispetto a qualsiasi altro potere politico.



La convenzione finanziaria ha fornito i mezzi per l'autonomia economica della nuova formazione statale.

Lo Stato della Città del Vaticano è ora uno Stato indipendente dell'Europa. In particolare è il più piccolo Stato indipendente **d'Europa/del mondo** in termini sia di popolazione (836 abitanti) sia di estensione territoriale (0,44 km²).

Lo Stato è una monarchia **parlamentare/assoluta** elettiva di tipo patrimoniale con a capo il Papa della Chiesa Cattolica che, dal 13 marzo 2013, è Jorge Mario Bergoglio, regnante con il nome di papa Francesco.

Il **Pontefice/Presidente** ha i poteri legislativo, esecutivo e giudiziario.

La lingua ufficiale dello Stato della Città del Vaticano è **l'italiano/il latino**, mentre **l'italiano/il latino** è la lingua ufficiale della Santa Sede.

Lo Stato della Città del Vaticano ha moneta propria, ma per effetto dell'unione doganale e monetaria con l'Italia adotta l'euro, che riporta nella faccia nazionale l'effigie

dei santi/del Papa regnante o di soggetti vaticani ed emette propri francobolli utilizzabili per il servizio postale in tutto il mondo.

In Vaticano è inoltre edito un **quotidiano/settimanale**, L'Osservatore Romano, fondato nel 1861 e, dal 1931, funziona un'emittente, la **Radio/TV** Vaticana, che trasmette in tutto il mondo in varie lingue.

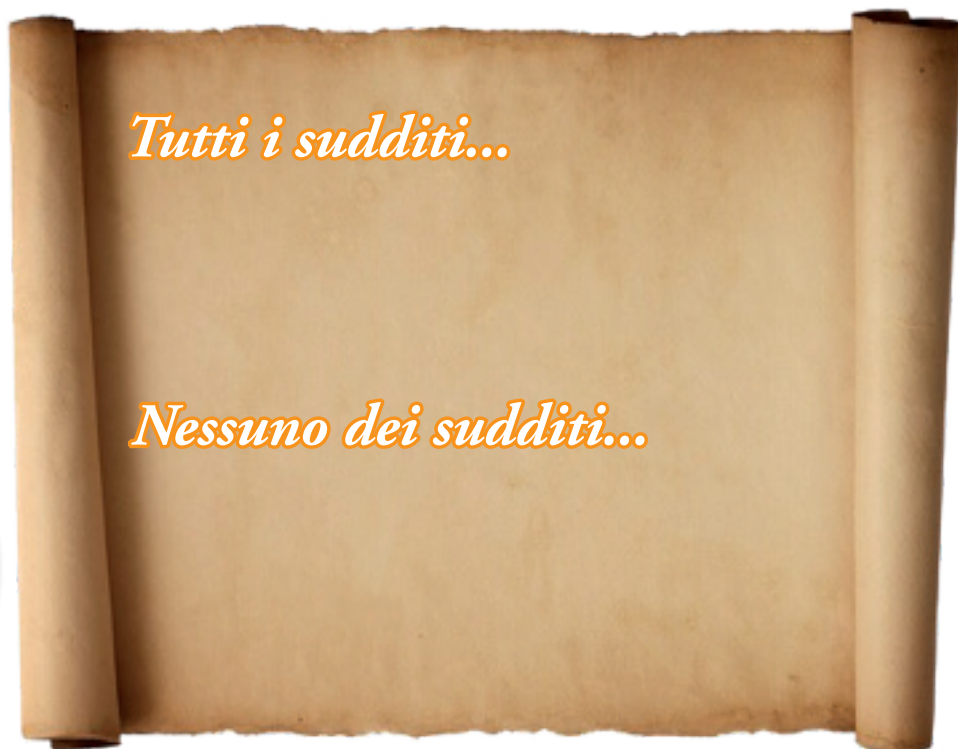


www.corsoitalianoverona.it

Repubblica di San Marino e/o Città del Vaticano? Segna con una X

	Repubblica di San Marino	Città del Vaticano
Confina con l'Emilia Romagna e le Marche		
Sorge su sette colli		
È lo Stato più piccolo del mondo		
La lingua ufficiale è l'italiano		
È una monarchia assoluta		
Fa parte dell'UNESCO		
Una volta era molto più grande		
Il suo quotidiano si chiama «L'Osservatore Romano»		
Si trova nell'Italia centro-settentrionale		
È uno Stato indipendente		

Diventi re o regina per un giorno... Cosa fai?



Tutti i sudditi...

Nessuno dei sudditi...

*Per ordine
del Re / della Regina
oggi...*

In prigione!

Lista della spesa

*Lista dei
divertimenti*

www.corsoitalianoverona.it

A proposito di Italia e Vaticano...

Rispondi alle affermazioni e cerca le risposte nell'articolo della prossima pagina!

in Italia	sì	no		sì	no
si può divorziare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	si può fare la fecondazione artificiale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
si può abortire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i preti sono pagati dallo Stato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
è possibile l'unione civile tra due persone dello stesso sesso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le attività della Chiesa pagano meno tasse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
è possibile l'eutanasia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le scuole cattoliche non hanno finanziamenti pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
le donne possono prendere la pillola del giorno dopo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	la Chiesa cattolica esprime soprattutto posizioni di destra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il Vaticano e l'Italia

Con questo titolo il quotidiano francese *Le Monde* propone un articolo in cui analizza l'influenza del Vaticano nella vita politica e nella società italiana.

In un'epoca come questa, in cui la religione cattolica ha perso potere e importanza in tutto l'Occidente, l'Italia resta ancora sotto l'influenza costante dello Stato più piccolo del mondo? – si chiede *Le Monde*. Il quotidiano francese raccoglie pareri di cattolici e laici e conclude: la Chiesa cattolica in Italia riesce sempre a dare grande visibilità e peso alle sue posizioni e lo Stato le concede una forza che non ha in altri Paesi.

“Nonostante abbia perso delle battaglie, la Chiesa si sente ancora molto forte in Italia.” – spiega Marco Impagliazzo, uno dei responsabili della Comunità di Sant'Egidio. “E anche se perde alcune battaglie, deve combatterle ugualmente.”

Le battaglie perse? L'autorizzazione al divorzio nel 1975 e all'aborto nel 1981. Ma molte di più sono le battaglie vinte, che dimostrano come la Chiesa abbia ancora un ruolo centrale nella società italiana: la pillola del giorno dopo è legale ma è introvabile; i pacs (le unioni civili fra due persone, anche dello stesso sesso) non sono stati approvati, così come la legge sulla possibilità di scegliere una morte «dolce» in caso di grave malattia. E molto difficile è anche la situazione di chi, non potendo avere figli naturali, decide di ricorrere alla fecondazione artificiale: sono talmente tanti i limiti imposti dalla legge che la maggior parte delle coppie è costretta ad andare all'estero.

“Se pensiamo alla storia e alla geografia, riusciamo a capire bene la specificità dell'influenza della Chiesa in Italia. Il Vaticano è in Italia, non ci si può fare nulla.” – spiega Gian Maria Vian, direttore dell'*Osservatore Romano*, il giornale ufficiale del Vaticano.

Questa specificità è dimostrata anche dal fatto che lo Stato italiano paga lo stipendio dei preti, le attività della Chiesa pagano meno tasse dei normali cittadini e le scuole cattoliche e gli oratori ricevono ogni anno molti finanziamenti pubblici.

La Chiesa è ancora molto influente e forse è per questo che tutti i politici, sia di destra che di sinistra, sono sempre disponibili a ricevere le richieste dei rappresentanti del Vaticano, su ogni argomento della vita sociale e politica. Tutti i partiti pensano infatti che la Chiesa abbia un ruolo importante nell'orientare le scelte politiche degli italiani, e che sia meglio avere dei buoni rapporti con il Vaticano.

“Tuttavia” – come spiega il giornalista Marco Politi, autore del libro *La Chiesa dei no* – “i partiti sopravvalutano il peso di questo ruolo: se fossero più in contatto con la gente, si accorgerebbero che la maggioranza degli italiani non dà importanza alle indicazioni della Chiesa al momento di votare. Inoltre, è sbagliato immaginare che la Chiesa esprima solo opinioni di destra. Su alcuni punti (immigrazione, razzismo, sicurezza), è infatti molto più vicina alle posizioni della sinistra.”

Secondo l'Unione degli atei e agnostici razionalisti (UAAR) molti italiani ne hanno abbastanza dell'influenza del cattolicesimo, e se potessero scegliere con un referendum, metterebbero dei limiti più netti all'azione del Vaticano. Ma la battaglia per una reale separazione tra Stato e Chiesa è ancora lontana dalla conclusione. Quest'anno l'UAAR aveva previsto di fare circolare a Genova «bus atei», come a Londra e a Barcellona, con la scritta “La cattiva notizia è che Dio non esiste. Quella buona è che non ne hai bisogno”. Ma dopo le reazioni e gli attacchi da tutte le direzioni, ha dovuto bloccare la campagna.

da www.italiadall'estero.info



<http://www.sanmarinosite.com/>
http://www.vatican.va/phome_it.htm